## **VareseNews**

## L'ospedale di Cuasso nella rete per la cura del coronavirus

Pubblicato: Lunedì 9 Marzo 2020



L'ospedale di Cuasso in prima linea nella difesa del sistema sanitario contro il coronavirus. Il presidio dell'Asst Sette Laghi è stato individuati per ospitare i pazienti senza febbre ma che risultano ancora positivi al test del coronavirus. Persone che hanno superato la fase critica e richiedono un'assistenza meno intensiva, pur non potendo ancora rientrare a domicilio.

Immediatamente disponibili ci sono già i 33 letti della struttura: occorre solo il tempo di spostare gli attuali degenti per iniziare la nuova vocazione. A mano a mano che arriverà il personale, i posti verranno ampliati sino a raggiungere la quota di 134. Cuasso andrà ad affiancare l'ospedale di Baggio già entrato in funzione e quello di Sondalo che ha già ricevuto il primo paziente trasportato in elicottero.

Lo ha dichiarato l'assessore al Welfare regionale Giulio Gallera che ha parlato di un'epidemia ancora in crescita.

Solo oggi si sono registrati 1280 casi in più di ieri. La cifra globale è di 5469 positivi al coronavirus di cui 2802 in ospedale (585 in più di ieri) e di questi 440 in terapia intensiva (aumentati di 41). Cresce anche il numero delle persone decedute: 76 nelle ultime ore per un totale di 333 morti risultati positivi al test.

In provincia di Varese i contagi sono saliti a 44.

«Si tratta di una scelta dettata dall'emergenza – commenta **Emanuele Monti, presidente della Commissione sanità che sostiene l'idea** – Questo è un presidio che per la sua collocazione ma anche per la sua vocazione storica si presta bene a curare le patologie pneumologiche. Ringrazio il Presidente Fontana e l'Assessore Gallera per aver accolto subito la mia proposta».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it